



Cure mediche per  
i Palestinesi – pag 14



L'islamizzazione della  
Turchia – pag 15



# PERCHÉ PROPRIO ISRAELE?

pag 5

Poste Italiane - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 D.C.B. TORINO - supplemento al numero 9 di Chiamata di Mezzanotte



בית שלום  
BETH-SHALOM

■ UNA PANORAMICA MESSIANICA DA GERUSALEMME

## Harmaghedon nella profezia biblica e nel pensiero contemporaneo

«E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Harmaghedon» (Ap 16:16).

**DOTT. GERSHON NEREL**

**Domenica 24 giugno 2007 ho tenuto**, su invito dell'università *Tel-Hai Academic College* (sul confine libanese) una conferenza sul tema seguente: «Megiddo-Harmaghedon e la sua futura importanza per la Galilea, Gerusalemme e il mondo: attese apocalittiche tratte dal Nuovo e dall'Antico Testamento all'inizio del XXI secolo». Durante il mio discorso in lingua ebraica, ho mostrato una presentazione in Powerpoint con 40 schermate. La conferenza ha avuto luogo nell'ambito del IX Convegno annuale sui nuovi lavori di ricerca sul passato, il presente e il futuro nella regione di Galilea, durato due giorni. Sull'areale del *Tel-Hai College* si sono riuniti numerosi visitatori, studenti, docenti, persone anziane della regione e altri avidi di sapere.

Ho iniziato il mio discorso affermando che negli ultimi decenni il nome di *Harmaghedon*, presente nel libro dell'Apocalisse e derivato da *Megiddo* e *Har Megiddon* (ebr.: monte di Meghiddo), ricompare varie volte sull'agenda globale sia negli ambienti secolari che in quelli religiosi. Ciò avviene soprattutto perché stati e organizzazioni terroristiche hanno un accesso più facile ad armi di distruzione globale come bomba atomica, armi chimiche e biologiche di distruzione di massa. Tali terribili macchine di guerra offrono uno stimolo diretto o indiretto per ulteriori riflessioni sugli avvenimenti finali ossia sulla questione di quale sarà la fine dell'umanità, visto che nella gente aumenta la paura della distruzione di questo mondo.

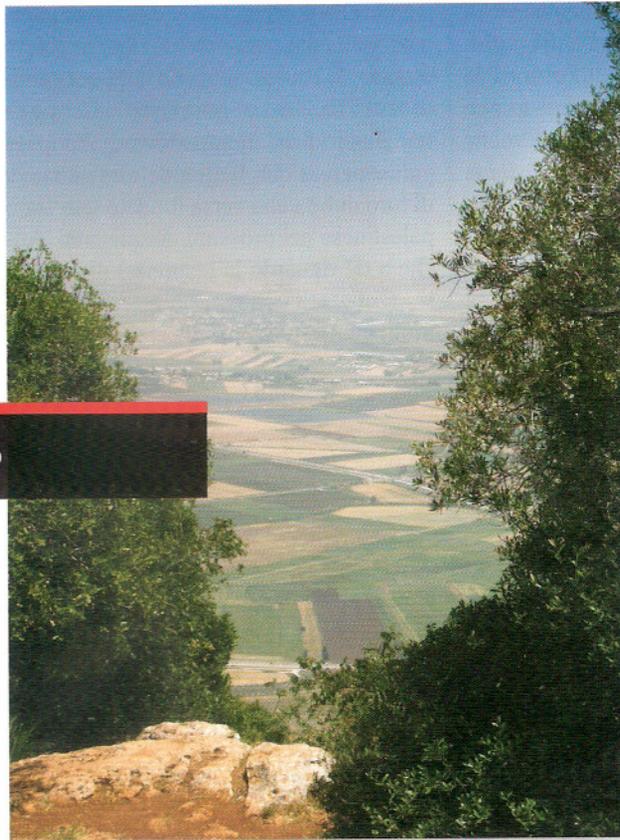
Giornalisti e uomini politici, artisti e accademici in Israele e in altri paesi studiano sempre più intensamente la questione della rilevanza delle profezie apocalittiche per gli attuali avvenimenti mondiali. Per questo motivo anche i pubblicisti, sia del giornale israeliano *Ma'ariv*, sia dell'americano *New York Times* usano per la descrizione del prossimo futuro, dei termini apocalittici come *Gog e*

*Magog o tribolazione*. Anche i produttori cinematografici di Hollywood escono con film che fanno riferimento alla fine del mondo come, per esempio «Armageddon – Giudizio finale». Questo film apocalittico affronta domande esistenziali e

il secondo gruppo cita il Nuovo Testamento nel corso delle sue spiegazioni sull'avverarsi delle profezie riguardanti Gog, Magog e Harmaghedon.

Per la gente che vive all'inizio del XXI secolo non è strano tentare di capire

meglio gli avvenimenti apocalittici descritti nella Bibbia. Grazie ai film che parlano di catastrofi, l'uomo moderno può immaginare facilmente che il nostro mondo dovrà affrontare la distruzione e la sofferenza, che ci sarà una guerra fra il bene e il male, fra le potenze di Satana e l'Iddio onnipotente. Nel mio discorso ho però spiegato anche che esistono milioni di credenti fedeli alla Bibbia che credono in una realizzazione letterale degli avvenimenti futuri riguardanti Gog e Magog oppure Harmaghedon, ma che molti altri cristiani liberali rifiutano decisamente, o semplicemente ignorano, la realtà di



La pianura di Meghiddo

presenta pericoli che l'umanità si troverà ad affrontare.

Anche nell'Israele di oggi la gente è sempre più spinta ad affrontare l'escatologia biblica, ossia la dottrina degli avvenimenti degli ultimi tempi, visto che Gerusalemme e la Terra Promessa si trovano nel fulcro delle aspettative messianiche e qui si trova il punto cruciale del confronto religioso fra Bibbia e Corano. Anche in rete vengono pubblicate interpretazioni di profezie apocalittiche tratte dai profeti Isaia, Ezechiele, Daniele e Apocalisse, fra cui sia le interpretazioni degli Ebrei messianici sia quelle cabalistiche (ossia mistiche) degli Ebrei ortodossi. Persino

avvenimenti apocalittici imminenti.

Inoltre ho fatto notare che oggi le idee su Harmaghedon e su catastrofi di vasta portata vengono spostate dal margine al centro dell'attenzione e dell'interesse della gente anche e soprattutto dalle minacce di Mahmud Ahmadinejad e del gruppo terroristico Al Qaeda. In realtà, ciò che sta accadendo oggi a livello globale fa parte di processi irreversibili che sfoceranno in avvenimenti apocalittici futuri e nell'episodio culminante del ritorno di Jeshua. Per questo motivo soltanto poche persone riescono ad assumere una posizione neutrale quando affrontano questo tipo di domanda. ■